

CALABRIA - Documento unitario

L'intesa alla Regione va consolidata affermano PCI e PSDI

Ribadita la validità dell'accordo politico-programmatico - Comunicato della CGIL

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 2. «L'ipotesi di una crisi alla Regione, avanzata da alcune forze che vorrebbero bloccare i processi politici positivi avviati, contraddice con le esigenze della Calabria...»

Come si ricorderà, analoghi incontri, con conclusioni sostanzialmente identiche, si sono svolti nei giorni scorsi sempre a Reggio Calabria tra il PCI e il PSI, tra il PCI e il PRI, il PSDI e il PRI.

Iniziativa dei parlamentari comunisti per la GIA di Pratola

Sulla conclusione positiva della lotta per l'occupazione portata avanti dai novanta borsisti dell'ANIC, il compagno Antonio Sechi, segretario provinciale del PCI, ha fatto una serie di esempi, e non certo dei casi limite, su come funzionano le aziende coinvolte.

Si costituisce oggi la Lega regionale delle autonomie locali

Nei Comuni sardi oltre 160 amministrazioni di sinistra

A colloquio con il compagno Antonio Sechi, che terrà la relazione - Saranno discussi i problemi più urgenti della programmazione - La questione dei comprensori

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 2. Sindaci, amministratori comunali e provinciali dei partiti autonomisti si riuniranno domani a convegno nel salone Casmez della Fiera campionaria, per dar vita alla Lega delle autonomie locali cui aderiscono PCI, PSI, PSDI, PRI, Psda.

In lotta gli autoferrotranvieri

Vecchio e polverizzato in Sardegna il sistema di trasporti

I lavoratori del settore chiedono il riassetto e la riforma delle aziende e l'avvio di gestioni oneste e moderne - Convegno della CdL di Cagliari

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 2. Circolano voci poco attenti sulla natura vera delle lotte degli autoferrotranvieri sardi. Si dice, in genere, che questa categoria scende facilmente in sciopero per la difesa di interessi corporativi.

Chi lavora all'azienda tranviaria o in quella regionale dei trasporti è il primo, evidentemente, a rendersi conto dei servizi carenti e della mancanza di ogni elementare organizzazione.

La «Silti» di Bari non rispetta gli impegni occupazionali

Dalla nostra redazione. BARI, 2. Nei giorni scorsi si è tenuta presso l'assessorato all'Industria della Regione Puglia una riunione tra rappresentanti sindacali ed esponenti delle forze politiche democratiche per esaminare la situazione determinatasi nella Tintoria Silti di Bari.

Per avere una idea esatta della disorganizzazione e della inefficienza totale della ACT, basti dire che a Firenze i mezzi circolanti sono 40 per 500 mila abitanti, e a Genova 750 per 900 mila abitanti, con un carico di personale (nelle due grosse città) percentualmente inferiore a Cagliari di oltre la metà!

Negli interventi degli operai, dei tecnici, dei sindacalisti, degli amministratori comunali e provinciali, dei rappresentanti del PCI e di altri partiti autonomisti, la musica è rimasta sempre la stessa: «Non si può andare avanti con i soli sistemi. Bisogna programmare, facendo finita con i carrozoni e le clientele del sottogoverno».

Giuseppe Podda



INIZIATA LA CONFERENZA DELLE DONNE SICILIANE

PALERMO, 2. E' iniziata questa mattina la conferenza sull'occupazione delle donne siciliane indotta dall'ARL in accordo con la Consulta femminile regionale.

Dopo il messaggio di saluto dell'on. Fasino, presidente dell'Assemblea regionale, sono state tenute due relazioni (preparate e colligate da gruppi di donne della Consulta regionale).

La Metallurgia Sicula di Milazzo, la SICAL, la Monella e altre ancora, e rappresentanti delle forze politiche della regione, hanno gremito la sala del Palazzo dei Normanni.

Il convegno unitario di tutte le forze politiche democratiche della Regione, delle organizzazioni sindacali ed economiche perché siano realizzati tutti i provvedimenti utili al fine di realizzare il pieno diritto delle donne siciliane con altro modo di qualificato, giustamente retribuito.

Il programma della lista unitaria per le elezioni del 7 e dell'8 alla «Libera università» di Chieti

La statalizzazione primo passo verso la riforma

Al CUDU (Comitato unitario democratico universitario) aderiscono comunisti, socialisti, repubblicani, studenti del PDUP e di alcuni collettivi - Occorre sconfiggere la indiscriminata proliferazione clientelare di corsi e facoltà collegando invece le strutture al territorio e alle prospettive di sviluppo della regione - Le proposte per l'Opera, per il «piano alloggi», per i presalari e per i Consigli di facoltà

La «Silti» di Bari non rispetta gli impegni occupazionali

Dalla nostra redazione

BARI, 2. Nei giorni scorsi si è tenuta presso l'assessorato all'Industria della Regione Puglia una riunione tra rappresentanti sindacali ed esponenti delle forze politiche democratiche per esaminare la situazione determinatasi nella Tintoria Silti di Bari.



Una manifestazione di studenti a Pescara

Dal nostro corrispondente

CHIETI, 2.

Il 7 e l'8 aprile i 12.500 studenti della «Libera Università degli Studi Gabriele d'Annunzio» di Chieti andranno alle urne. Parteciperanno alle elezioni il CUDU (Comitato Unitario Democratico Universitario), la lista unitaria di facoltà delle 7 sedi universitarie dislocate fra Chieti (medicina, Lettere e Filosofia), Pescara (Economia e Commercio, Architettura e Ingegneria) e Teramo (Giurisprudenza e Scienze Politiche).

Le liste del CUDU

- Candidati al Consiglio d'Amministrazione: 1) Ricci Tedd, 2) Marchionno Luciano, 3) D'Avessandro Smonetta, 4) Del Bello Vincenzo, 5) Dell'Osio Lino, 6) Farfoni Antonio (voto di lista più 2 preferenze).

Confezioni industriali

Queen. CERCA AGENTI DI ZONA REFERENZIATI ET. QUALIFICATI OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. QUEEN - confezioni - Via F. Filzi, 17/21/26 - 73100 LECCE - Tel. (0832) 47.292

Per quanto riguarda il piano alloggi...

Per quanto riguarda il piano alloggi, il CUDU ha avuto una gestione minoritaria, il cui conto di come sia necessario estendere e rafforzare la partecipazione degli studenti alla vita di questi organismi nel senso della gestione e del controllo.

Per quanto riguarda, da ultimo, i Consigli di facoltà...

Per quanto riguarda, da ultimo, i Consigli di facoltà, si trova ad operare in situazioni troppo diverse da una facoltà all'altra e nonostante la difficoltà ozzettiva e riuscito nel suo programma elettorale a proporre una serie di indicazioni comuni, che vanno nella direzione di una partecipazione più massiccia degli studenti per un più ampio confronto all'interno dell'università.

Franco Pasquale